



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 47403

Brindisi, 28 SET. 2015

OGGETTO : Stabilimento **Bri.Ecologica s.r.l.** - Valutazione di Impatto Ambientale e domanda di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 23 e 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per un impianto esistente di recupero, selezione e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, Brindisi.
Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 23 settembre 2015

Solo PEC

Bri.Ecologica s.r.l.
via Alfred Nobel 23, Brindisi
bri.ecologica@pec.it

Comune di Brindisi
Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

ARPA DAP Brindisi

Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi

Consorzio ASI Brindisi

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23.9.2015 presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Il verbale viene trasmesso anche al Consorzio ASI di Brindisi, invitato ad esprimersi sugli aspetti di propria competenza inerenti la pratica. Viene fatto presente che il Consorzio verrà convocato per la prossima riunione della Conferenza.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO : Stabilimento **Bri.Ecologica s.r.l.** - Valutazione di Impatto Ambientale e domanda di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 23 e 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per un impianto esistente di recupero, selezione e messa in riserva di rifiuti non pericolosi ubicato nella Zona Industriale di Brindisi.
Verbale della conferenza di servizi del 23 settembre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 23 del mese di settembre alle ore 9.00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del procedimento, si tiene, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 40606 del 7.8.15, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. società Bri.Ecologica s.r.l., come soggetto proponente;
2. Comune di Brindisi – Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi;
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti i seguenti soggetti:

1. la società proponente, rappresentata dal Titolare Cosimo Roma e da Massimo Corianò e Aldo Bitondo, con delega agli atti dell'Ufficio;
2. Comune di Brindisi, rappresentato da Annarita Varallo;
3. Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, rappresentato da Giuseppe Ragno.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti di ARPA Puglia e Dipartimento di Prevenzione ASL, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente della Conferenza, alle ore 9.15, apre la riunione illustrando l'oggetto del procedimento, ovvero l'esame congiunto della domanda di Valutazione di impatto ambientale (di seguito VIA) e contestualmente la domanda di autorizzazione unica, presentate ai sensi degli artt. 23 e 208 del D.Lgs. n. 152/06, per la modifica dell'impianto esistente di recupero, selezione e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, di titolarità del soggetto proponente.

Per l'impianto in questione, ubicato nella zona industriale del comune di Brindisi, la Provincia di Brindisi ha rilasciato i seguenti provvedimenti di carattere ambientale:

- D.D. n. 387/2011 iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti in procedura semplificata e successiva integrazione di cui alla D.D. n. 1664/2011;
- D.D. n. 1693/2011, autorizzazione immissione negli strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche.

Il Presidente della Conferenza illustra l'esito della conferenza di servizi istruttoria, tenutasi in data 12.5.2015, conclusa con la richiesta da parte degli Enti interessati di documentazione integrativa e chiarimenti in merito al progetto presentato.

Il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti, in particolare ha modificato il progetto presentato inizialmente, rinunciando alla richiesta di effettuare le operazioni di trasbordo della frazione organica dei rifiuti urbani e diminuendo i quantitativi di rifiuti da avviare a

recupero e messa in riserva. Le tipologie di rifiuti, i relativi quantitativi e le operazioni da effettuare, oggetto della richiesta a seguito della modifica del progetto, sono indicati nella tabella seguente:

codice CER	descrizione	t/g	operazioni	t/a
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	0,5	R4	10
			R13	90
15 01 01	imballaggi di carta e cartone	21	R3	9.000
			R13	9.000
15 01 02	imballaggi in plastica	50	R3	100
			R13	2.000
15 01 03	imballaggi in legno	4	R3	500
			R13	500
15 01 04	imballaggi metallici	1	R4	100
			R13	200
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	5	R4	10
			R13	10
15 01 06	imballaggi in materiali misti	50	R4	500
			R13	5.000
15 01 07	imballaggi in vetro	10	R5	100
			R13	1.400
16 01 03	pneumatici fuori uso	20	R13	50
16 01 17	metalli ferrosi	0,5	R4	5
			R13	70
16 01 19	plastica	1	R3	5
			R13	70
16 01 20	vetro	1	R5	5
			R13	10
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	15	R12	20
			R13	80
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	15	R13	80
17 02 01	legno	1	R3	10
			R13	100
17 02 02	vetro	1	R5	10
			R13	30
17 02 03	plastica	1	R3	10
			R13	30
17 04 01	rame, bronzo, ottone	4	R4	10
			R13	20
17 04 02	alluminio	4	R4	5
			R13	20
17 04 03	piombo	4	R4	1
			R13	9
17 04 04	zinco	4	R4	20
			R13	20
17 04 05	ferro e acciaio	10	R4	200
			R13	800
17 04 07	metalli misti	2	R4	50
			R13	200
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,5	R12	5
			R13	45
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	0,5	R4	10
			R13	90
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	4	R4	10
			R13	90

19 12 02	metalli ferrosi	2	R4	10
			R13	50
19 12 03	metalli non ferrosi	4	R4	10
			R13	50
19 12 04	plastica e gomma	1	R3	5
			R13	10
19 12 05	vetro	1	R5	1
			R13	5
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	0,2	R3	1
			R13	5
20 01 01	carta e cartone	21	R3	9.000
			R13	9.000
20 01 02	vetro	10	R5	200
			R13	500
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	15	R12	100
			R13	120
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	7	R3	600
			R13	1.500
20 01 39	plastica	7	R3	5
			R13	200
20 01 40	metallo	4	R4	5
			R13	250
20 02 01	rifiuti biodegradabili	35	R13	1.000
20 03 07	rifiuti ingombranti	30	R12	200
			R13	400

In totale il progetto prevede un quantitativo massimo di rifiuti da avviare alla messa in riserva (R13) pari a 33.104 tonnellate annue, un quantitativo massimo di rifiuti da avviare ad operazioni di recupero della frazione organica (R3) pari a 19.241 tonnellate annue, operazioni di recupero (R4) della frazione metallica pari a 961 tonnellate annue, operazioni di recupero della frazione inorganica (R5) pari a 316 tonnellate annue e un quantitativo da avviare alle operazioni di scambio di rifiuti (R12) pari a 325 tonnellate annue.

Sono confermati l'abbattimento di alcuni muri di tramezzo all'interno del capannone e la realizzazione di alcune coperture esterne per effettuare il deposito dei rifiuti: per tali interventi, oltre che per eventuali altri interventi da realizzare nell'impianto, il proponente è invitato a trasmettere le opportune istanze al Servizio Urbanistico del Comune, al fine di ottenere i relativi titoli abilitativi.

A tal proposito si dà lettura della nota prot. comunale n. 64449 del 18.8.15, allegata al presente verbale, con cui il Servizio Urbanistico del Comune di Brindisi ha chiarito la propria posizione in merito agli aspetti di competenza edilizia.

Il rappresentante del Comune di Brindisi fa presente inoltre che il Servizio Urbanistica è in procinto di trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni ai documenti presentati, ai fini dell'assentibilità degli interventi. Il proponente è invitato, dopo la ricezione, a dare riscontro a tale richiesta.

Il Presidente della Conferenza fa presente che verrà data applicazione alle disposizioni dell'art. 208, comma 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ovvero l'approvazione del progetto in esame costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e sostituisce ogni assenso per la realizzazione dell'opera di competenza di organi regionali, provinciali e comunali.

Sempre in merito agli interventi da realizzare, atteso che l'area insiste nel Sito di Interesse Nazionale per le Bonifiche, il proponente ha trasmesso unitamente alla documentazione integrativa, gli atti relativi al Piano di caratterizzazione del suolo e della falda per lo stabilimento di proprietà, ovvero il verbale della conferenza di servizi ministeriale del 10.6.2014 relativo all'approvazione del Piano e la corrispondenza intercorsa con ARPA Puglia per l'attuazione dello stesso.

Per la realizzazione degli interventi previsti, il proponente deve acquisire dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il relativo nulla osta. Il proponente si impegna a trasmettere la richiesta di nulla osta al Ministero e, per conoscenza, agli Enti intervenuti nella conferenza di servizi odierna.

Si dà lettura della nota prot. ARPA n. 52587 del 23.9.15, acquisita agli atti ed allegata al presente verbale, con cui il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha trasmesso le proprie osservazioni in merito al progetto, chiedendo al proponente di integrare la documentazione e chiarire alcuni aspetti della pratica.

Il proponente si impegna a trasmettere quanto richiesto dall'Agenzia e ad integrare il progetto, laddove richiesto.

Il responsabile del procedimento fa presente che il progetto a corredo della domanda di VIA, nonostante i chiarimenti già trasmessi, necessita delle seguenti integrazioni:

- copia degli atti relativi al dissequestro dell'area da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- ricevuta del pagamento degli oneri istruttori, da versare alla Provincia di Brindisi, relativi all'attivazione del procedimento di domanda di autorizzazione unica;
- stima della quantità di rifiuti prodotti dall'attività dello stabilimento;
- planimetria con indicazione delle aree, in metri quadri, destinate allo stoccaggio dei rifiuti e dei materiali recuperati e destinate alle lavorazioni;
- descrizione delle modalità con cui viene effettuata l'operazione *R12 - scambio di rifiuti*;
- copia della certificazione del sistema di gestione ambientale secondo le norme ISO, ai fini della riduzione delle garanzie finanziarie da prestare per l'esercizio dell'impianto.

Inoltre viene fatto presente al proponente che può presentare, prima della conclusione del procedimento, delle controdeduzioni in riscontro alle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento di VIA, da parte dell'Associazione Legambiente di Brindisi, già allegate al verbale della conferenza di servizi istruttoria, di cui alla nota prot. n. 25905 del 14.5.2015.

Il gestore si impegna a valutare l'opportunità di dare un riscontro a tali osservazioni.

Il rappresentante del Comune di Brindisi fa presente che il Servizio Ambiente del proprio Ente trasmetterà il proprio parere in merito alla pratica di VIA/autorizzazione unica, entro la data della conferenza di servizi decisoria.

Il rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi deposita agli atti della Conferenza una nota, che si allega al presente verbale, in merito agli obblighi stabiliti nel D.P.R. n. 151/2011.

Il gestore si impegna, entro il termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla ricezione del presente verbale, a dare riscontro alle seguenti note:

- nota di ARPA Puglia n. 52587 del 23.9.15;
- nota del Servizio Urbanistico del Comune di Brindisi, dopo la ricezione;
- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- richiesta di integrazione di documenti formulata dalla Provincia di Brindisi.

Inoltre il proponente deve chiedere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il nulla osta per la realizzazione degli interventi in progetto.

Il Presidente della Conferenza fa presente che il verbale della riunione sarà trasmesso anche al Consorzio ASI di Brindisi, per l'espressione del parere di competenza, e che lo stesso Consorzio verrà convocato in occasione della conferenza di servizi decisoria.

Pertanto, sulla base dei pareri acquisiti ed innanzi riportati, la Conferenza di Servizi

DECIDE

di aggiornare i propri lavori, per permettere al proponente di elaborare e trasmettere agli Enti, entro trenta giorni dalla data di ricezione del presente verbale, la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti e richiamati nel presente verbale.

Il proponente ha facoltà di chiedere una proroga dei termini stabiliti per la presentazione delle integrazioni di progetto, in ragione della complessità degli elaborati da presentare.

I termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Si allegano al presente verbale:

- il foglio presenze della Conferenza di Servizi;
- nota di ARPA Puglia;
- nota del Comune di Brindisi – Servizio Urbanistico;
- nota del Comando p.le dei Vigili del Fuoco.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Dario Muscogiuri



Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani





PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

Foglio Presenze Conferenza di Servizi

Stabilimento Bri.Ecologica s.r.l. - Valutazione di Impatto Ambientale e domanda di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 23 e 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per un impianto esistente di recupero, selezione e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, Brindisi.

Conferenza di Servizi del 23 settembre 2015

Ente/soggetto partecipante	Nominativo rappresentante	firma
COMUNE DI BRINDISI	ANNAITA VARAKO	
BRI. ECOLOGICA	COSIMO ROTTA	
BRI. ECOLOGICA	ALDO BITONDO	
BRI. ECOLOGICA	MASSIMO CORIANO	
COMANDO PROVINC. VVF	IAE RAONO GIUSEPPE	

Il Presidente della Conferenza

Il Segretario Verbalizzante



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16
 CAP 72100 Brindisi
 Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599
 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Prot. _____

Brindisi _____

Invio tramite PEC
 Anticipato via mail-ordinaria
pasquale.epifani@provincia.brindisi.it

Spett.le
Provincia di Brindisi
 Ufficio Ambiente
 Piazza De Leo - 72100 Brindisi
PEC:
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **ARPA Puglia**
 Sistema di Gestione Ambientale
 Ecomanagement -
 Corso Trieste, 27,70126 - Bari

OGGETTO: D.lgs. 152/2006 e s.m.i., procedimento di VIA e domanda di Autorizzazione Unica per un impianto esistente di recupero di rifiuti, selezione e messa in riserva di rifiuti non pericolosi - Soggetto proponente BRI.ECOLOGICA Brindisi
 Parere per Cds 23/09/2015

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto ed alla CdS convocata in data 23/09/2015 dalla Provincia di Brindisi con nota prot. 40606 del 7/08/2015 (acquisita al ns prot. 45225 del 10.08.2015) e al parere dell'Agenzia prot. 27726 del 12/05/2015 e preso atto della documentazione integrativa fornita dal proponente e disponibile sul portale istituzionale dell'A.C. si osserva quanto segue.

In relazione al quadro di riferimento progettuale:

- **Osservazione.** "Non è presente la descrizione delle principali alternative prese in esame, compresa la cosiddetta opzione zero, con l'indicazione dal punto di vista dell'impatto ambientale, delle ragioni che hanno portato alla scelta. A tal proposito si evidenzia che nella documentazione disponibile sul sito istituzionale dell'autorità competente non è presente la Tav.2 sullo stato di fatto dell'impianto".
Riscontro. Il gestore ha argomentato sulle principali alternative prese in esame, compresa l'opzione zero, ma non ha fornito la planimetria dello stato di fatto dell'impianto.
- **Osservazione.** "Nella planimetria di progetto (Tav. 3) non è indicata per ogni area di stoccaggio rifiuti, la tipologia, il CER, la quantità massima stoccabile, la superficie e volume delle aree di stoccaggio".
Riscontro. Il gestore ha fornito la planimetria richiesta.
- **Osservazione.** "In relazione alla gestione di rifiuti ferrosi non si ha evidenza se il proponente effettui controlli radiometrici come previsto dalla normativa in essere"
Riscontro. Il gestore ha dato evidenza della conduzione di controlli con strumentazione portatile. E' necessario comunque che si evinca la presenza nell'organigramma di un esperto qualificato che gestisca le procedure da osservarsi a seguito di attivazione di allarmi radiometrici, assumendo le necessarie iniziative in relazione alla casistica riscontrata



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16
 CAP 72100 Brindisi
 Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599
 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- **Osservazione.** "La richiesta del quantitativo di rifiuto umido da destinare all'operazione di trasbordo non è supportata da una stima che tenga conto anche delle valutazioni presenti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani".

Riscontro. Il gestore dichiara che non intende più ricevere il rifiuto umido, eliminando dalla tabella dei rifiuti richiesti il codice CER corrispondente.

in relazione al quadro di riferimento programmatico:

- **Osservazione.** "Il sito ricade in area SIN. Il proponente non fornisce alcuna indicazione circa il reale stato di attuazione delle prescrizioni impartite dal MATTM in sede di CdS in relazione al Piano di caratterizzazione presentato dallo stesso. E' necessario che il proponente dia evidenza delle prescrizioni ad egli impartite e che relazioni sullo stato di attuazione delle stesse".

Riscontro. In merito allo stato di attuazione caratterizzazione sito RA Costruzioni, si osserva che la CdS tenutasi presso il MATTM del 10/06/2014 ha preso atto dell'integrazione al Piano di caratterizzazione ritenuto approvabile con prescrizioni dalla CdS decisoria del 21/07/2011 e ha chiesto di eseguire le attività in contraddittorio con Arpa Puglia. In seguito Arpa Puglia, DAP Brindisi, ha fornito alla ditta il preventivo relativo ai costi delle analisi da effettuare in contraddittorio (ns prot. 0024710 del 30/04/2015) e ha inviato una nota esplicativa sulle analisi da effettuare con indicazioni di ulteriori analisi ai fini di una eventuale elaborazione dell' Analisi di Rischio (ns prot. 0024709 del 30/04/2015). Non risulta pervenuta da parte della ditta l'accettazione del preventivo, né altra comunicazione circa l'avvio delle attività previste dal piano di caratterizzazione integrativo. Si rende necessario il proseguo delle attività previste dal piano di caratterizzazione integrativo.

In relazione al quadro di riferimento ambientale:

- **Osservazione.** "La descrizione degli impatti ambientali non prevede alcun approfondimento in relazione alla tematica delle emissioni/immissioni odorigene, tematica estremamente sensibile in relazione alla gestione dei rifiuti organici che si richiede di intraprendere nell'opificio. Si osserva che l'impianto si colloca in un'area della zona a sviluppo industriale di Brindisi, in cui, ad oggi, già persistono significative criticità in relazione alle problematiche odorigene, connesse alla presenza simultanea di diversi impianti di gestione di rifiuti di origine organica e alla vicinanza dell'impianto al centro abitato della città di Brindisi. Alla luce di questo scenario, è necessario che le operazioni di gestione dei rifiuti organici siano collocate in luoghi confinati e i locali in cui verranno effettuate le operazioni di gestione di rifiuti organici di un sistema di aspirazione, convogliamento e trattamento delle emissioni odorigene in questione. In particolare il capannone ove verranno effettuate le operazioni dovrà essere in depressione ed il gestore dovrà avere cura di installare apposita strumentazione atta a monitorare e registrare il relativo gradiente di pressione. I dati, una volta registrati, dovranno essere conservati per almeno 12 mesi e tenuti a disposizione dell'Organo di Controllo. Prima dell'avvio dell'esercizio dovrà essere condotta una campagna di misura preventiva delle emissioni odorigene mediante tecnica di olfattometria dinamica in conformità alla norma UNI EN 13725:2004. I siti di misura dovranno essere concordati con ARPA Puglia e il Gestore dovrà fornire avviso della conduzione di tale campagna all'Organo di Controllo con un preavviso di almeno 15 giorni e devono interessare, oltre l'area prossima all'uscita dell'emissione, anche il perimetro aziendale esterno. Il Gestore avrà cura di ripetere tale controllo con una periodicità trimestrale negli stessi siti di misura di cui alla campagna ante-operam, fornendo all'Organo di controllo un report con i risultati e le informazioni meteo climatiche relative al tempo di misura".

Riscontro. Il gestore ha rinunciato all'attività di trasbordo della frazione umida, conservando solo il codice CER 20.02.01 "rifiuti biodegradabili" prodotti da giardini e parchi per un quantitativo di 1.000 t/a e per la sola operazione di messa in riserva R13.

- **Osservazione.** "Manca una valutazione della produzione di particolato dalle operazioni di movimentazione, selezione e cernita dei rifiuti all'interno dei capannoni e la previsione di idonei presidi ambientali atti al contenimento delle eventuali emissioni in atmosfera"



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16
 CAP 72100 Brindisi
 Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599
 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Riscontro. Il gestore ha proposto l'inserimento di n. 12 pozzetti (capacità 1mc cadauno) di raccolta dei percolati e relativa rete di convogliamento all'interno del capannone. Manca invece la valutazione richiesta della produzione di particolato. È necessario prevedere eventualmente idonei presidi ambientali atti al contenimento delle eventuali emissioni in atmosfera.

Osservazione. *"La valutazione di impatto acustico è redatta, ai fini della verifica del rispetto dei limiti, ai sensi del DPCM 01/03/91 ignorando che l'Amministrazione Comunale di Brindisi ha già da anni approvato la Zonizzazione Acustica del territorio secondo quanto disposto dalla L.R. 3/02. Inoltre nel documento previsionale si afferma di avere condotto un'analisi sperimentale ma in realtà non sono citati gli esiti della conduzione di una campagna di misura ai fini della determinazione del rumore residuo, ne si ha evidenza della conduzione della stessa. Si evidenzia che è necessaria la conoscenza del rumore residuo al fine di poter calcolare gli effettivi valori di immissione sonora e confrontare gli stessi con i limiti di Classe Acustica in cui ricade l'opificio".*

Riscontro. Il proponente ha fornito una relazione specifica che presenta ancora alcune criticità sostanziali. In particolare non vi è evidenza alcuna della conformità delle misure eseguite a quanto disposto dal DM 16/03/98, in particolare non sono citati i criteri di posizionamento del trasduttore microfonic, il tempo di misura per ogni campionamento, le condizioni meteo ai fini dell'accettabilità della stessa misura, la time history relativa ad ogni singola misura. Inoltre è dichiarata la presenza in allegato del certificato di taratura della catena fonometrica utilizzata, ma in realtà tale documentazione è assente. Alla luce di quanto osservato il documento fornito non può essere ritenuto accettabile e quindi l'integrazione fornita è da ritenersi non rispondente a quanto richiesto nell'ambito della precedente CdS del 12 maggio 2015.

Osservazione. *"Le aree dedicate alla trasferimento dell'umido devono essere munite di idonea rete di raccolta e di pozzetti di raccolta del percolato, per scongiurare la possibilità di miscelamento con altri rifiuti ed eventualmente la confluenza nella rete di raccolta delle acque meteoriche".*

Riscontro. Avendo rinunciato all'attività di trasbordo della frazione umida, le problematiche connesse alla gestione delle aree dedicate a tale attività sono superate.

Osservazione. *"Non è chiara la gestione delle acque reflue domestiche. Infatti, nella relazione 1 tecnico-descrittiva di progetto (p.29) il proponente dichiara che le acque di scarico confluiscono mediante tubazioni interrate in PVC in una vasca di raccolta a tenuta stagna definita "fossa Imhoff" da cui verranno allontanate periodicamente a mezzo autobotte. Per proprie caratteristiche la fossa Imhoff non è a tenuta stagna ma prevede un'uscita del refluo trattato e l'accumulo della sostanza sedimentata (fanghi) da gestire come rifiuto. Il refluo in uscita deve essere trattato come uno scarico ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e qualora l'insediamento sia posto in un'area non servita dalla pubblica fognatura ai sensi del L. R.n. 26/2011".*

Riscontro. Il gestore propone di gestire le acque reflue domestiche nel rispetto della L. R. n. 26/2011 mediante trattamento primario in fossa settica di tipo Imhoff e trattamento secondario in sub irrigazione. Ai sensi dell'art. 3, co.2 dello stesso regolamento, la portata giornaliera delle acque reflue dell'insediamento deve essere inferiore ai 15 mc e le caratteristiche qualitative del refluo prima del trattamento depurativo devono garantire il rispetto dei valori limite stabiliti alla Tabella A - allegato 1 dello stesso regolamento regionale. Non è stata definita l'interazione tra impianto e suo scarico con la falda acquifera, non è stata accertata la presenza di pozzi per l'approvvigionamento idrico e per l'irrigazione di prodotti da mangiare crudi.

Osservazione. *"Non è presente la quantificazione del materiale scavato per la predisposizione della vasca di trattamento delle acque meteoriche e dei bacini drenanti e la descrizione della gestione".*

Riscontro. Il gestore fornisce indicazione dei quantitativi di materiale da scavo come richiesto e specifica che verranno gestiti, previa caratterizzazione, presso impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento.



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16
 CAP 72100 Brindisi
 Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599
 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- **Osservazione.** *"Non è presente un documento organico che abbia la struttura di un P.M.A. come previsto dalla norma. Si ricorda che nel PMA devono essere descritte le matrici da monitorare, la frequenza dei controlli, le metodiche di misura e campionamento da utilizzare, i requisiti minimi che qualificano il soggetto attuatore delle prove, i metodi di archiviazione e comunicazione degli esiti"*
- **Osservazione.** *"Le attività di monitoraggio descritte nel PMA dovranno essere articolate per fasi: ante operam (attuale configurazione), in corso d'opera (messa a punto nuova configurazione), post operam (fasi di esercizio ed eventuale dismissione dell'opera)"*.
- **Riscontro.** Il gestore ha fornito un Piano di Monitoraggio come richiesto. Si ritiene necessario integrare i seguenti paragrafi:
 - il paragrafo riguardante i controlli allo scarico finale (3.1.5) con il controllo allo scarico su suolo prevedendo la verifica semestrale del rispetto dei requisiti minimi di dimensionamento, così come previsto nella tabella B dell'allegato 2 alla L.R. 26/2011.
 - Inserire un paragrafo riguardante le acque meteoriche prevedendo la registrazione di tutti gli eventi di scarico occorrenti.
- **Osservazione.** *"In relazione alla gestione di eventi incidentali è necessario che il proponente dia evidenza della sussistenza ed applicazione di una specifica procedura circa la prevenzione ed eventuale gestione, specie per gli aspetti aventi rilevanza ambientale, di eventi di incendio. Si ricorda in particolare che nel luglio 2014 l'opificio è stato interessato da un evento simile. Si chiede di conoscere se in relazione a detto evento sia stata eseguita comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, gli esiti della procedura e informazioni circa la caratterizzazione e la successiva gestione dei rifiuti combustivi"*.
- **Riscontro.** Il gestore dichiara di fornire tutte le indicazioni richieste nello specifico elaborato, che però non è presente nella documentazione reperibile dal portale dell'Autorità competente. Pertanto permane la criticità riscontrata.

In conclusione, tenendo presente le suddette criticità riscontrate, si esprime parere non favorevole.

Cordiali saluti.

Il Gdt.

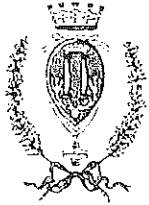
Dott. Roberto Barnaba (Agenti fisici)

Dott.ssa Daniela Dell'Atti (Piano di caratterizzazione)

Ing. Emanuela Bruno (Acqua e rifiuti)

Il Direttore del Dipartimento
 Il Direttore dei Servizi Territoriali

Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



Città di Brindisi

UFFICIO REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Città di Brindisi

8.11
PROVINCIA DI BRINDISI
ARCHIVIO

Pervenuto il 01 SET 2015

Il Responsabile

Prot. N. 6hhA

Brindisi, il 18-08-2015

Oggetto: BRI.ECOLOGICA srl (Amministratore Unico sig.ROMA Cosimo)

Progetto per l'ampliamento dell'Impianto produttivo di riciclaggio carta e plastica, sito alla Via A. Nobel n°23 (zona ASI) - Fg.80 Ptc.879

Rif. Pratica SUAP di "Procedimento Semplificato" prot.43918 del 5-6-2015

Comunicazione

RACCOMANDATA A.R.

Soc. BRI.ECOLOGICA srl
Via A.Nobel n°23
72100 BRINDISI

All' Arch. Aldo Bitondo
Largo Palumbo n°4
72100 BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
N.:	
43405	Data di 04 SET 2015
di Protocollo	Classifica

e.p.c.

Spett.le PROVINCIA DI BRINDISI
SETTORE AMBIENTE
Piazza S. Teresa
72100 BRINDISI

AL SETTORE LL.PP.
Ufficio ECOLOGIA E AMBIENTE
SEDE

M. T. Colli

Con riferimento alla pratica indicata in oggetto, si ritiene che la realizzazione delle opere di cui trattasi debba essere autorizzata in applicazione dell'art.208 del Decreto Legislativo n°152 del 3-4-2006 e successive modifiche ed integrazioni. Si escluderebbe pertanto ogni competenza da parte del SUAP.

A questo ufficio competerà l'istruttoria del progetto finalizzata al rilascio del solo Permesso a Costruire, che dovrà essere richiesto nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica a cura dell'Ente competente Regione/Provincia.

Si fa presente infine che, trattandosi di un intervento ricadente nella zona perimetrata di cui alla Legge n°426/98 ed inserita nell'area definita "sito di interesse nazionale" (giusta planimetria allegata alla G.U. n°43 del 22-02-2000), restano fermi gli obblighi inerenti la preventiva dimostrazione della liberalizzazione agli usi legittimi del lotto interessato da parte del Ministero dell'Ambiente, a seguito della presentazione del "Piano di caratterizzazione" del sito, da parte del soggetto a ciò tenuto ai sensi del Decreto Ministeriale del 10-01-2000 e del D.M. n. 471/99, così come modificato ed integrato dal Dec.Lgs 152/2006 e succ. mod. ed int., nonché alla stipula di apposito Atto di Transazione con il competente Ministero, per l'adesione all'Accordo di Programma del 18-12-2007.

Questo ufficio resta a disposizione di eventuali chiarimenti negli orari di accesso al Settore, presso il quale potrà ritirarsi il plico delle copie presentate ed aventi come oggetto la Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Dirigente di Settore
(Arch. Fabio LACINIO)

F. Lacinio

*x F. Russo / M. ...
Leone*



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

MODULO - PARERE

Stabilimento Bri.Ecologica s.r.l. - Valutazione di Impatto Ambientale e domanda di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 23 e 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per un impianto esistente di recupero, selezione e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, Brindisi.

Conferenza di servizi del 23 settembre 2015

Amministrazione/Ente/Società di appartenenza *COMUNO PRO.V. JUF BRINDISI*
 Cognome e nome *IAE RABANO GIUSEPPE*

Testo dell'intervento da allegare al verbale della Conferenza

*Dopo la presentazione dello studio non alligato e
 si vanno in possesso di documenti il
 progetto nella sua complessiva*

PARERE

.....

Brindisi *23-09-2015*

firma leggibile

[Handwritten signature]